



REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO IN BUSINESS AND ECONOMICS

Classe di Laurea L-18 - Scienze dell'economia e della gestione aziendale (ex DM 270/04)

(Ciclo di studio che inizia nell'a.a. 2025-26)

(Approvato dal Consiglio di Dipartimento in Economia e management nella seduta dell'11 dicembre 2024;
rettificato con Disposizione del Direttore n. 205-2025 del 3 febbraio 2025)



Il Regolamento didattico specifica gli aspetti organizzativi del corso di studio, secondo il corrispondente ordinamento, nel rispetto della libertà di insegnamento e dei diritti-doveri dei/delle docenti e degli/delle studenti e si articola in:

Art. 1. Presentazione del corso di studio.....	1
Art. 2. Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo	1
Art. 3. Risultati di apprendimento attesi (Knowledge and Understanding, Applying Knowledge and Understanding, Making Judgements, Communication Skills, Learning Skills)	3
Art. 4. Profili professionali e sbocchi occupazionali.....	4
Art. 5. Requisiti per l'ammissione al corso di studio e modalità di accesso e verifica.....	6
Art. 6. Il credito formativo universitario.....	7
Art. 7. Attività formative.....	7
Art. 8. Organizzazione del corso	8
Art. 9. Modalità di frequenza	9
Art. 10. Altre disposizioni su eventuali obblighi del corpo studentesco	10
Art. 11. Attività di orientamento e tutorato.....	10
Art. 12. Ricevimento del corpo studentesco.....	10
Art. 13. Sbarramenti e propedeuticità.....	10
Art. 14. Obsolescenza, decadenza e termine di conseguimento del titolo di studio	11
Art. 15. Distribuzione delle attività formative e appelli d'esame nell'anno, le sessioni d'esame e le modalità di verifica del profitto.....	11
Art. 16. Modalità di verifica della conoscenza delle lingue straniere e delle certificazioni linguistiche.....	13
Art. 17. Modalità di verifica dei risultati dei tirocini e dei periodi di studio all'estero e i relativi crediti	13
Art. 18. Prova finale	14
Art. 19. Diploma Supplement	16
Art. 20. Riconoscimento dei crediti formativi.....	16
Art. 21. Modalità per l'eventuale trasferimento da altri corsi di studio.....	16
Art. 22. Ammissione a singoli insegnamenti.....	16
Art. 23. Valutazione dell'efficienza e dell'efficacia della didattica.....	16
Art. 24. Consiglio del corso di studi e suoi organi.....	17
Art. 25. Sito Web del corso di studio.....	17
Art. 26. Rinvio ad altre fonti normative	17
Art. 27. Entrata in vigore	17



Art. 1. Presentazione del corso di studio

Il corso si prefigge di formare figure professionali votate alla gestione delle imprese attive sui mercati internazionali, di varie dimensioni (piccole, medie e grandi) e settori (manifatturiere, commerciali, dei servizi).

Art. 2. Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Obiettivi formativi specifici del corso di laurea

Il corso di laurea in Business and Economics si caratterizza per:

- i profili formati: la varietà di figure che possono essere formate includono professionisti/i in grado di supportare le direzioni strategiche delle imprese nella progettazione, gestione e valutazione delle strategie economico aziendali, e tecnici in grado di verificare correttezza ed efficacia dei processi gestionali ed amministrativi;
- la coerenza dei pesi attribuiti ai quattro ambiti di conoscenze (economico, aziendale, giuridico e quantitativo) con il profilo professionale obiettivo;
- il ruolo considerevole assegnato alle attività laboratoriali, di tirocinio e alla prova finale;
- l'attenzione posta alle competenze trasversali (c.d. soft skills) tramite l'adozione di modalità didattiche che ne facilitino l'acquisizione.

In particolare, le attività formative obbligatorie in ambito aziendale assicurano un'adeguata conoscenza dei principi della contabilità e controllo di gestione; degli approcci alla definizione di strategie competitive, organizzative e di marketing; dei rapporti con gli intermediari finanziari.

Nell'ambito economico, il percorso formativo fornisce le conoscenze necessarie di macro e micro economia, e le competenze analitiche e critiche necessarie per saper interpretare i mercati, le politiche e le culture organizzative e istituzionali che definiscono i contesti e permettono di comprendere gli scenari rilevanti per le imprese internazionali.

Le attività formative obbligatorie garantiscono una solida preparazione negli ambiti del diritto rilevanti per le imprese al fine di integrarne funzioni e mandato nel più ampio quadro della governance normativa e istituzionale di riferimento, con particolare riguardo alle categorie fornite dal diritto pubblico, privato e commerciale, sia a livello nazionale che europeo e internazionale.

Infine, in ambito quantitativo, il percorso formativo fornisce adeguate competenze quantitative utili per supportare l'operatività delle imprese e permette di prendere consapevolezza dei processi di digitalizzazione e del ruolo che l'analisi dei dati svolge nel supportare la gestione ed il controllo di progetti e programmi aziendali.

Il percorso di studi è completato su base individuale con l'acquisizione di ulteriori competenze linguistiche, la scelta di insegnamenti liberi, l'opzione tra i laboratori ed i tirocini offerti anche in collaborazione con le realtà produttive e la redazione di una relazione finale. Per gli studenti stranieri sono previste attività obbligatorie finalizzate al conseguimento della competenza della lingua italiana.

La proposta formativa complessiva fornisce le competenze teoriche e pratiche necessarie per la gestione, il monitoraggio e la valutazione delle strategie e dei piani aziendali in un contesto di operatività internazionale permettendo di conseguire gli obiettivi prefissati sulla base dei criteri di efficacia, efficienza e responsabilità.

La didattica è improntata allo sviluppo del pensiero analitico, dell'attitudine al *problem solving* e della capacità di lavorare per progetti e in gruppo, che permettono di acquisire una solida abilità di lettura del contesto e di maturare la capacità di gestione e leadership di gruppi di lavoro.

Descrizione del percorso formativo

Il piano formativo della laurea in Business and Economics prevede un primo anno che fornisce 56 crediti formativi universitari (CFU) nei quattro ambiti che caratterizzano i corsi di studio incardinati nella classe di Laurea L-18 Scienze aziendali, più il laboratorio di Digital skills (2 CFU) e una lingua straniera diversa dall'inglese (francese, spagnolo, tedesco, oppure italiano per stranieri). Il primo anno sviluppa tutte le competenze di base necessarie ad affrontare i due anni successivi:

- ambito quantitativo (9 CFU): volto a fare acquisire le competenze necessarie per supportare il processo decisionale, il monitoraggio e la rendicontazione delle attività aziendali;
- ambito economico (15 CFU): fornisce gli elementi per la comprensione del funzionamento dei mercati e la loro evoluzione storica;
- ambito aziendale (15 CFU): volto a fornire gli strumenti per la gestione, il controllo e la valutazione delle attività aziendali nei settori e nei contesti più rilevanti in cui si estrinseca l'attività delle imprese a livello internazionale;
- ambito giuridico (9 CFU): finalizzato a illustrare i principi che guidano l'attività istituzionale, normativa e amministrativa a livello nazionale ed europeo, nonché le dinamiche della governance europea e transnazionale nel rapporto con le imprese;
- ambito linguistico (6 CFU): volto a fornire gli strumenti per la comunicazione efficace sui mercati internazionali in aggiunta alla lingua inglese utilizzata trasversalmente in tutti i programmi del corso di laurea.

Il secondo anno prevede insegnamenti sui temi della logica computazionale e della matematica applicata (12 CFU); dell'economia politica e della statistica (18 CFU); del controllo di gestione e del marketing (18 CFU); e dell'ambito giuridico privato europeo e italiano (9 CFU). La lista degli insegnamenti viene completata da un insegnamento a scelta libera (6 CFU).

Il terzo anno di corso prevede insegnamenti sui temi strategico-organizzativi e dei mercati finanziari (15 CFU); della politica economica europea (9 CFU); del diritto del commerciale e societario europeo e italiano (9 CFU).

Le attività didattiche programmate sia al secondo sia al terzo anno prevedono la possibilità di optare per un insegnamento a scelta all'interno di un'ampia lista di insegnamenti affini offerti dal Dipartimento di Economia e Management e coerenti con gli obiettivi formativi del corso di laurea. Il piano formativo triennale è completato da 6 CFU dedicati ad 'altre attività', che possono essere scelte formando un mix di laboratori dedicati all'acquisizione di ulteriori competenze digitali (per esempio, Data Visualization e Coding Lab), ulteriori competenze linguistiche, competenze sui temi della sostenibilità (Sustainability Reporting Lab) e/o tirocini.

La flessibilità del percorso è assicurata dalla possibilità di scelta di un insegnamento affine all'interno di una lista predeterminata (6 CFU) e dagli insegnamenti a scelta libera (12 CFU), nonché dal mix di laboratori e/o tirocini tra cui scegliere per acquisire i 6 CFU riservati alle 'ulteriori attività formative'. L'elaborazione della relazione finale (4 CFU) rappresenta un momento conclusivo importante per l'applicazione delle conoscenze e le proposte di soluzioni originali.



Art. 3. Risultati di apprendimento attesi (Knowledge and Understanding, Applying Knowledge and Understanding, Making Judgements, Communication Skills, Learning Skills)

3.1 Conoscenza e comprensione (KNOWLEDGE AND UNDERSTANDING)

Coloro che si laureano Business and Economics sviluppano le conoscenze e le competenze per operare nelle imprese aperte ai rapporti con i mercati internazionali, qualunque sia la loro dimensione (micro, piccole-medie, o grandi imprese) e settore di attività (manifatturiero, della distribuzione o società di servizi), svolgendo ruoli che contribuiscono alla formazione di indirizzi e decisioni nell'organizzazione, nonché alla gestione e controllo di uffici e attività.

La particolare combinazione di conoscenze aziendali, economiche, giuridiche e quantitative acquisite per operare nelle imprese sulla base dei principi di efficienza, efficacia e responsabilità rappresenta un aspetto qualificante del corso di laurea.

Le capacità di comprensione sono acquisite attraverso l'ausilio di forme didattiche tradizionali (lezioni ed esercitazioni in aula, studio individuale); il ricorso ai laboratori informatici e i supporti di e-learning; le analisi di casi di studio tramite lavoro singolo o in gruppo; nei laboratori progettuali e con testimonianze dirette di professionisti.

La verifica della conoscenza e comprensione è basata su esami di tipo tradizionale, ma anche sulla valutazione di attività svolte in aula e in piccoli gruppi e la realizzazione di progetti. Le verifiche in itinere e finali dei risultati di apprendimento attesi si prefiggono di accertare la capacità di organizzare le proprie conoscenze in modo corretto e sistematico, la capacità di selezionare autonomamente gli strumenti analitici e le soluzioni operative di volta in volta più appropriate, nonché lo sviluppo di consapevolezza critica.

3.2 Capacità di applicare conoscenza e comprensione (APPLYING KNOWLEDGE AND UNDERSTANDING)

Il corso di studio in Business and Economics si propone di fornire a coloro che conseguono la laurea la capacità di applicare le conoscenze disciplinari in modo da contribuire professionalmente alla gestione delle organizzazioni in cui opera.

Nello specifico, i laureati e le laureate:

- usano strumenti adeguati a redigere e analizzare un bilancio di esercizio nonché al controllo della gestione aziendale;
- comprendono i modelli organizzativi e le dinamiche finanziarie;
- utilizzano gli strumenti informatici di più comune impiego per gestire e analizzare informazioni aziendali;
- comprendono il contesto normativo, istituzionale e di mercato all'interno del quale le imprese operano;
- contribuiscono a realizzare analisi strategiche e di marketing;
- hanno un approccio problem-solving alle tematiche delle imprese aperte ai mercati internazionali;
- comunicano e collaborano in modo efficace sia con gli interlocutori interni sia con quelli esterni alle organizzazioni in cui operano.

Per favorire lo sviluppo delle capacità applicative, il corso di laurea offre occasioni di contatto con problematiche operative in diverse modalità. Molti insegnamenti prevedono che la lezione teorica sia integrata da applicazioni di casi, esercitazioni (anche in laboratorio informatico), testimonianze e seminari con esponenti del mondo del lavoro, nonché di project work da svolgere in maniera individuale o di gruppo. In questo modo, si intende promuovere la partecipazione attiva, la capacità di elaborazione



personale nonché quella di comunicazione delle attività svolte. Infine, il percorso formativo prevede lo svolgimento di tirocini formativi, laboratori progettuali e la redazione di una relazione finale come momenti centrali per l'applicazione delle conoscenze acquisite.

L'accertamento delle capacità applicative avviene in prevalenza congiuntamente a quella delle conoscenze e capacità di comprensione valutando l'esito delle attività didattiche svolte, nonché nella valutazione dei laboratori progettuali, dei tirocini formativi e della relazione finale.

3.3 Autonomia di giudizio (MAKING JUDGEMENTS)

Coloro che si laureano in Business and Economics, grazie alla loro formazione interdisciplinare, sono in grado individuare in autonomia le metodologie e le tecniche per:

- reperire, analizzare e interpretare appropriatamente informazioni espresse in forma descrittiva e quantitativa e concernenti i principali problemi aziendali;
- individuare ed interpretare le disposizioni normative applicabili all'organizzazione ed ai processi aziendali;
- fornire soluzioni ai più ricorrenti problemi aziendali;
- descrivere mercati e contesti in cui operano le aziende;
- comunicare con clienti, fornitori e all'interno delle organizzazioni in cui operano.

Le attività didattiche d'aula, i laboratori progettuali, lo studio di casi aziendali, la realizzazione di progetti individuali e di gruppo, i tirocini e la redazione della relazione finale contribuiscono a sviluppare e consolidare l'autonomia di giudizio. Il raggiungimento degli obiettivi formativi è verificato nell'ambito della valutazione finale delle varie attività formative e della relazione finale.

3.4 Abilità comunicative (COMMUNICATION SKILLS)

I laureati e le laureate in Business and Economics acquisiscono le seguenti abilità di tipo generale e specifico in ambito aziendale e di tipo interdisciplinare in ambito economico, giuridico e matematico-statistico:

- sapere esprimere in lingua inglese concetti e saper argomentare sia in modo generale sia con riferimento a specifiche aree funzionali della gestione aziendale;
- saper dialogare in modo efficace con interlocutori specialisti e non specialisti, interni ed esterni all'organizzazione;
- saper comunicare efficacemente informazioni attraverso le tecnologie digitali di comunicazione e di rappresentazione;
- esprimere i principali concetti in una seconda lingua straniera (o, per gli studenti stranieri, in lingua italiana).

Le abilità comunicative sopra indicate sono sviluppate in occasione delle attività formative che prevedono la preparazione e la presentazione orale di relazioni, documenti scritti e report. L'acquisizione di tali abilità avviene, inoltre, tramite l'attività svolta per la preparazione della relazione finale, in occasione dei tirocini e dei laboratori progettuali. Tali abilità sono verificate nell'ambito della valutazione finale delle diverse attività formative. La seconda lingua straniera (o la lingua italiana, per gli studenti stranieri) viene appresa tramite apposita attività formativa e relativa verifica della stessa.

3.5 Capacità di apprendimento (LEARNING SKILLS)

Il corso di studio in Business and Economics si prefigge di fornire a coloro che conseguono la laurea la capacità di gestire in autonomia le principali fasi di acquisizione di ulteriori conoscenze nelle discipline economico-aziendali, in quelle economico-politiche, giuridiche e quantitative. Sono quindi in grado di



affrontare in modo adeguato l'attività formativa universitaria successiva (lauree magistrali e master di primo livello) oppure di inserirsi nel mondo del lavoro assimilando facilmente eventuale formazione specifica o on the job; di apprendere autonomamente o tramite l'uso di strumenti di e-learning e MOOC (Massive Open Online Courses).

La capacità di apprendimento è sviluppata in particolare attraverso le attività didattiche di laboratorio, le esercitazioni in aula, la predisposizione dei connessi elaborati e la preparazione della prova finale. Il raggiungimento degli obiettivi è verificato nell'ambito della valutazione delle diverse attività formative e della prova finale.

Art. 4. Profili professionali e sbocchi occupazionali

Il corso di studio in Business and Economics permette l'acquisizione di competenze fondamentali di tipo generale e specifico nelle discipline economico-aziendali e una formazione interdisciplinare in quelle economico-politiche, giuridiche e quantitative che rendono possibile una molteplicità di prospettive occupazionali, assimilabili al profilo professionale di junior manager.

4.1 Funzione in un contesto di lavoro:

I laureati e le laureate in Business and Economics operano in uno degli ambiti della gestione aziendale, come risorsa interna oppure come consulente esterno, prevalentemente a supporto di figure più esperte, svolgendo funzioni:

- contabili-amministrative;
- commerciali e di marketing;
- di tesoreria e di finanza;
- di gestione degli approvvigionamenti.

4.2 Competenze associate alla funzione:

Il corso di studio in Business and Economics si propone di fornire a coloro che conseguono la laurea le competenze di base necessarie a:

- analizzare i sistemi economici, i settori, i mercati e il posizionamento competitivo delle imprese;
- predisporre e analizzare il bilancio;
- programmare e contribuire al controllo di gestione;
- ricercare, acquisire ed elaborare dati aziendali e di mercato;
- agire conformemente agli aspetti normativi che regolano l'attività aziendale;
- analizzare e gestire le vendite e i rapporti con i clienti;
- analizzare e gestire gli acquisti e i rapporti con i fornitori;
- gestire i rapporti delle imprese con i mercati finanziari e del credito.

4.3 Sbocchi occupazionali:

Chi si laurea in Business and Economics può svolgere la propria attività professionale in tutti i settori produttivi, ed in particolare nelle imprese che intrattengono relazioni con i mercati interazionali, sia come mercati di sbocco che di approvvigionamento che di localizzazione di siti produttivi, indipendentemente dalla dimensione e natura giuridica delle organizzazioni.

Ulteriori sbocchi possibili sono rappresentati dall'assunzione di ruoli imprenditoriali in attività di famiglia o proprie e dall'accesso alla professione regolamentata con iscrizione all'albo come esperto contabile/revisore legale previo completamento del tirocinio e superamento del relativo esame di Stato.

Il corso prepara alle professioni di (codifiche ISTAT in parentesi)



1. Contabili - (3.3.1.2.1);
2. Economi e tesoriere - (3.3.1.2.2);
3. Tecnici dell'organizzazione e della gestione dei fattori produttivi - (3.3.1.5.0);
4. Approvvigionatori e responsabili acquisti (3.3.3.1.0);
5. Responsabili di magazzino e della distribuzione interna - (3.3.3.2.0);
6. Tecnici della vendita e della distribuzione - (3.3.3.4.0);
7. Tecnici del marketing - (3.3.3.5.0).

Art. 5. Requisiti per l'ammissione al corso di studio e modalità di accesso e verifica

5.1 Per accedere al corso di laurea in Business and Economics, è richiesto un diploma di scuola secondaria superiore o altro titolo conseguito all'estero, riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente. È inoltre richiesto un livello di conoscenza della lingua inglese di livello B2 del quadro comune europeo di riferimento, comprovato dal possesso di una delle certificazioni approvate dal CCSA e reperibili al link <https://www.unibs.it/it/certificazioni-linguistiche>.

Sono esonerati dalla presentazione di una certificazione di lingua inglese:

- le studentesse e gli studenti in possesso di un titolo di studio ottenuto a seguito della frequenza di un Corso di studio erogato interamente in lingua inglese;
- le studentesse e gli studenti madrelingua (inglese) provenienti dai Paesi qui elencati: Antigua e Barbuda, Australia, Bahamas, Barbados, Belize, Canada, Dominica, Grenada, Guyana, Irlanda, Jamaica, Malta, Nuova Zelanda, St Kitts and Nevis, St Lucia, St Vincent e Grenadine, Trinidad e Tobago, Regno Unito, USA.

La verifica in merito al possesso di tali requisiti verrà svolta dall'Ufficio ammissione studenti internazionali.

5.2 Il possesso dei prerequisiti di matematica richiesti per una proficua frequenza al corso di laurea è valutato tramite un test d'ingresso obbligatorio erogato in lingua inglese, l'English TOLC-E (Test Online CISIA per l'Economia), che può essere svolto in qualsiasi Ateneo aderente al Consorzio CISIA che ne preveda l'erogazione. La prova attitudinale English TOLC-E è a carattere orientativo e non selettivo ed ha lo scopo di valutare se la preparazione di base di matematica sia adeguata e allineata con i requisiti necessari per frequentare con successo il corso di studio. Le conoscenze necessarie per superare con successo tale prova sono coerenti con quelle acquisite al termine del percorso di studi della scuola secondaria superiore. L'English TOLC-E deve essere svolto prima dell'immatricolazione o comunque entro una certa data definita dal CCSA del Dipartimento di Economia e Management dell'Università degli Studi di Brescia.

5.3 Per superare l'English TOLC-E, è necessario conseguire un punteggio pari o superiore a una certa soglia della sezione *Mathematics* del test. Tale soglia è stabilita dal CCSA di Economia e Management dell'Università degli Studi di Brescia. Un risultato insufficiente, ossia un punteggio inferiore alla soglia minima stabilita per il superamento nella sezione *Mathematics* dell'English TOLC-E, non pregiudica l'immatricolazione al corso di laurea e la partecipazione alle lezioni, ma comporta l'assegnazione di Obblighi formativi aggiuntivi (OFA) nell'area di *Mathematics*. Tali obblighi vengono attribuiti anche a coloro che si immatricolano senza aver sostenuto l'English TOLC-E. Il recupero degli OFA di Matematica può avvenire tramite l'esame di profitto dell'insegnamento di *Mathematics* e la prima prova in itinere del medesimo insegnamento (se prevista) secondo le indicazioni stabilite dal CCSA. In alternativa, per il recupero degli OFA di *Mathematics*, coloro che sono iscritti/e al primo anno di corso possono risostenere l'English TOLC-E, anche dopo l'immatricolazione, in alcuni periodi dell'anno accademico in base a quanto stabilito dal CCSA.

Gli iscritti/e al primo anno, sino all'assolvimento degli OFA di *Mathematics*, non potranno sostenere gli esami di profitto dell'insegnamento di *Microeconomics* (SECS-P/01).



Coloro che non recuperano gli OFA di *Mathematics*, entro il termine del primo anno di corso di studio a cui sono iscritte/i, saranno ammessi/e al secondo anno di tale corso (e ai successivi anni di corso), ma, sino all'assolvimento degli OFA di *Mathematics*, non potranno sostenere gli esami di profitto appartenenti all'area matematica, statistica ed economico-politica, ossia gli esami di profitto degli insegnamenti attivati nei settori scientifici disciplinari SECS-S/06 (fatta eccezione dell'esame dell'insegnamento di *Mathematics*), MAT/09 (fatta eccezione dell'esame dell'insegnamento di *Digital Skills Lab*), SECS-S/01, SECS-P/01, SECS-P/02, SECS-P/03, SECS-P/05.

5.4 Tutte le informazioni sono pubblicate sul sito dell'Ateneo www.unibs.it, nelle pagine dedicate all'ammissione ai corsi di studio.

5.5 L'ammissione al corso di studio di studenti stranieri/e è regolata dalle "Norme per l'accesso degli studenti stranieri ai corsi universitari" del Ministero dell'Università e della Ricerca (<https://www.universitaly.it/studenti-stranieri>). Tali norme stabiliscono anche modalità di verifica della conoscenza della lingua italiana ove detta verifica sia richiesta e le condizioni di esonero.

Art. 6. Il credito formativo universitario

6.1 L'unità di misura del lavoro richiesto allo/a studente per l'espletamento di ogni attività formativa prescritta dall'Ordinamento Didattico per conseguire il titolo di studio è il credito formativo universitario (CFU).

6.2 Per il conseguimento del titolo di studio, è richiesta l'acquisizione di 180 crediti formativi complessivi in tre anni di corso.

6.3 A ogni credito formativo corrisponde, come previsto dall'art. 10 del Regolamento didattico d'Ateneo, un impegno complessivo dello/a studente/ssa di 25 ore così articolate: *a)* almeno 6/8 ore e non più di 10 dedicate a lezioni frontali o attività didattiche equivalenti; *b)* le restanti ore, fino al raggiungimento delle 25, sono dedicate allo studio individuale e/o assistito all'interno della struttura didattica.

Art. 7. Attività formative

7.1 Il percorso formativo del corso di studio in Business and Economics è finalizzato al raggiungimento degli obiettivi di cui all'art. 2 del presente Regolamento.

7.2 Agli insegnamenti del corso di studio sono normalmente attribuiti 6 e 9 crediti formativi, ai quali corrispondono rispettivamente 40 ore e 60 ore di lezione. Le lezioni possono essere affiancate, ove il personale docente titolare dell'insegnamento lo reputi opportuno, da esercitazioni, per un numero massimo di ore di norma pari alla metà del numero di ore di lezione. Per ciascun insegnamento, è assicurata la coerenza tra i carichi didattici e i crediti formativi assegnati.

7.3 Sul sito web del Dipartimento di Economia e Management e sul Portale di Ateneo, sono pubblicate le informazioni relative agli insegnamenti, agli eventuali moduli didattici che li compongono e ai relativi scopi e programmi, nonché agli orari di ricevimento del personale docente titolare degli insegnamenti, unitamente a ogni altra utile comunicazione.

7.4 Il corso di studio offre al corpo studentesco le seguenti principali forme di attività didattiche: lezioni, esercitazioni, tirocini, seminari, testimonianze a lezione, attività di laboratorio, visite guidate presso aziende/enti.

7.5 Gli insegnamenti del corso di studio sono articolati in due periodi didattici quadrimestrali. Un eventuale ulteriore periodo, collocato al termine del secondo quadrimestre, può essere dedicato ad attività di recupero e di approfondimento. Il calendario delle relative attività è stabilito annualmente dal Consiglio di corsi di studio aggregato.

7.6 Al fine di offrire un migliore servizio didattico, il Consiglio di corsi di studio aggregato può stabilire la suddivisione degli insegnamenti in corsi paralleli (denominati "canali") in base alla numerosità degli iscritti e delle iscritte.



Art. 8. Organizzazione del corso

8.1 Il piano di studi del corso di studio in Business and Economics prevede gli insegnamenti seguenti:

I ANNO

N.	SSD	INSEGNAMENTI	CFU
1	Secs-P/12	Economic History	6
2	Ius/09	European and Italian Public Law	9
3	Secs-P/07	Financial Accounting	6
4	Secs-S/06	Mathematics	9
5	Secs-P/01	Microeconomics	9
6	Secs-P/08	Principles of Management	9
7	L-Lin/04 L-Lin/07 L-Lin/14 L-Lin/02	<i>One option among:</i> French language <i>or</i> German language <i>or</i> Spanish language <i>or</i> Italian language for Foreigners	6
	Mat/09	Digital skills lab	2
		Totale primo anno	56

II ANNO

N.	SSD	INSEGNAMENTI	CFU
8	Mat/09	Computational Thinking	6
9	Ius/01	European and Italian Private Law	9
10	Secs-S/06	Financial Mathematics	6
11	Secs-P/01	Macroeconomics	9
12	Secs-P/07	Management Accounting	9
13	Secs-P/08	Marketing	9
14	Secs-S/01	Statistics	9
		Elective 1	6
		Totale secondo anno	63

III ANNO

N.	SSD	INSEGNAMENTI	CFU
15	Ius/04	European Business Law	9
16	Secs-P/02	European Economic Policy	9
17	Secs-P/11	Financial Markets and Institutions	9
18	Secs-P/01 Secs-S/06 Mat/09	<i>One option among:</i> Quantitative Financial Economics <i>or</i> Financial Management Models <i>or</i> Operations Research	6
19	Secs-P/10 Secs-P/07	Strategy and Organization: - Business Organization - Business Strategy	6+ 6
20		Elective 2	6
		Other Activities:	6



		- Internship (3 cfu or 6 cfu) <i>or</i> - Other language skills (3 cfu or 6 cfu) <i>or</i> - Other digital skills (Data Visualization – 3 cfu; <i>and/or</i> Coding Lab- 3 cfu) <i>or</i> - Other skills: Sustainability Reporting Lab (3 cfu)	
		Final project	4
		Totale terzo anno	61
		Totale triennio	180

8.2 Nella pagina web dedicata alla didattica del Dipartimento di Economia e Management sono specificati il/la docente dell'insegnamento, gli eventuali moduli didattici che compongono l'insegnamento, nonché obiettivi e programmi analitici.

8.3 Gli aggiornamenti agli elenchi degli insegnamenti impartiti nel corso di studio sono disposti nel Manifesto degli studi, previa approvazione del Consiglio di corsi di studio aggregato.

8.4 Coloro che sono iscritte/i al corso di studio possono liberamente selezionare "Insegnamenti a scelta" per un valore maggiore di 12 crediti formativi, ma non eccedente 18. In tal caso, è fatto obbligo di sostenere tutti gli esami scelti, i quali vanno considerati come soprannumerari e quindi saranno integralmente computati nella determinazione della media di laurea. Nell'ambito della scelta libera e per evitare duplicazioni, non è possibile inserire insegnamenti in lingua italiana il cui programma sia, in tutto o in parte, equivalente a quello di un insegnamento previsto nel piano di studi del corso di laurea. Gli iscritti e le iscritte e al corso di studio in Business and Economics non possono inoltre inserire fra gli insegnamenti a scelta libera l'insegnamento di Business English.

8.5 Coloro che sono iscritte/i all'ultimo anno di corso possono iscriversi a esami extracurriculari fino a un massimo di 18 crediti formativi. Nel caso di iscrizione a un esame extracurricolare, tale esame sarà comunque sempre considerato come tale e non potrà concorrere alla formazione dei crediti formativi necessari al conseguimento della laurea e sarà escluso dal calcolo della media ponderata. Non possono essere scelti come extracurriculari gli esami obbligatori previsti dal piano di studio; inoltre, non è possibile scegliere come extracurricolare un insegnamento attivato nei corsi di laurea magistrale.

Ai fini dell'iscrizione agli esami extracurriculari, coloro che vi hanno interesse devono presentare una richiesta opportunamente motivata:

- iscrizione a esami necessari ad assolvere i requisiti minimi curriculari per l'immatricolazione a un corso di laurea magistrale;
- eventuali altre motivazioni da valutare caso per caso dal Consiglio di corsi di studio aggregato.

8.6 Per coloro che provengono da altri corsi di studio è possibile il riconoscimento dei crediti formativi universitari acquisiti, ma tale riconoscimento è subordinato alla verifica dell'equipollenza con gli insegnamenti impartiti nel corso di studio da parte del Consiglio di corsi di studio aggregato.

8.7 All'atto dell'immatricolazione, sia coloro che sono iscritte/i a tempo pieno che a tempo parziale, devono iscriversi agli insegnamenti del primo anno, definiti nel Manifesto degli studi.

Art. 9. Modalità di frequenza

9.1 Eventuali obblighi di frequenza

Per gli studenti e le studentesse del corso di studio in Business and Economics non sono previsti obblighi di frequenza per le attività didattiche erogate.

Chi intende frequentare deve seguire le lezioni e, conseguentemente, a sostenere l'esame di profitto con il/la docente al quale è assegnata/o in funzione della suddivisione per lettera alfabetica del cognome. Fermo restando che il personale docente titolare di insegnamenti sdoppiati o triplicati è tenuto a concordare il relativo programma, eventuali cambi di docente possono essere autorizzati, solo per motivate e documentate ragioni di salute o di lavoro, dal Consiglio di corsi di studio aggregato.



Il personale docente titolare degli insegnamenti può prevedere programmi differenziati per frequentanti e non frequentanti, essendo riservata al medesimo l'indicazione dei criteri a tal fine utilizzabili.

9.2 Eventuali insegnamenti a distanza

Il corso di studio può utilizzare sistemi di insegnamento a distanza per una parte delle attività formative previste dal piano di studio.

9.3 Iscrizione a tempo parziale

9.3.1 Il corso di studio prevede percorsi formativi per gli studenti e le studentesse part-time in ottemperanza all'art. 30 del Regolamento didattico di Ateneo e del Regolamento di Ateneo per la frequenza dei corsi a tempo parziale.

Possono usufruire di tale opportunità coloro che – per giustificate ragioni di lavoro, familiari o di salute, o perché disabili o per altri giustificati motivi personali – non possono frequentare con continuità gli insegnamenti che fanno capo al corso di studio e prevedano di non poter sostenere nei tempi normali le relative prove di valutazione. Coloro che hanno già superato la durata normale del proprio corso di studio non possono optare per l'iscrizione a tempo parziale. Per gli altri studenti, e le altre studentesse, l'opzione è consentita in qualsiasi anno di corso, mentre il cambio di opzione, per il ritorno al tempo normale, è possibile solo dopo la frequenza di due anni a tempo parziale.

9.3.2 Ai sensi dell'art. 4 del Regolamento di Ateneo per la frequenza ai corsi a tempo parziale, è prevista una riduzione della contribuzione studentesca.

9.3.3 La durata del corso di studi prevista per il conseguimento del titolo da parte di coloro che hanno optato per l'iscrizione a tempo parziale è pari a sei anni. Per ognuno di tali anni, esse/i potranno acquisire un numero di crediti formativi pari alla metà di quelli previsti per coloro che sono iscritte/i a tempo pieno, nel rispetto delle annualità e delle acquisizioni di frequenza previste dal piano di studi.

9.3.4 Chi è iscritto a tempo parziale è considerata/o in corso oltre la durata normale del corso di studio di interesse fino a 6 anni accademici.

Art. 10. Altre disposizioni su eventuali obblighi del corpo studentesco

Il corpo studentesco è tenuto a controllare la corrispondenza ricevuta all'indirizzo di posta elettronica assegnato dall'Ateneo all'atto dell'immatricolazione, in quanto canale ufficiale di comunicazione con il corso di studio.

Per ogni altra disposizione, si rinvia alle disposizioni previste dal Regolamento studenti.

Art. 11. Attività di orientamento e tutorato

L'Università promuove un servizio di orientamento finalizzato a fornire strumenti per accedere alle informazioni relative al corso di studio, alle attività formative, agli strumenti di valutazione della preparazione iniziale e alle opportunità di autovalutazione, alle opportunità di studio all'estero e alle possibilità di occupazione o di prosecuzione degli studi in altri programmi formativi.

Il corso di studio utilizza il servizio di tutorato previsto dal Regolamento per la disciplina dell'attività di tutorato studentesco a cui si rimanda.

Art. 12. Ricevimento del corpo studentesco

Ogni docente del corso di studio è tenuto ad assicurare il ricevimento degli studenti e delle studentesse in modo continuativo e adeguato.

Art. 13. Sbarramenti e propedeuticità

13.1 Sbarramenti

Non sono previsti sbarramenti.

13.2 Propedeuticità

Pur suggerendo il rispetto delle propedeuticità consigliate nei programmi degli insegnamenti, che costituiscono un requisito sostanziale all'efficace frequenza dei corsi di studio che le prevedono, tali



propedeuticità non costituiranno un impedimento formale per l'iscrizione agli insegnamenti e ai relativi esami.

Art. 14. Obsolescenza, decadenza e termine di conseguimento del titolo di studio

L'obsolescenza, la decadenza e il termine di conseguimento del titolo di studio sono disciplinate dal Regolamento studenti, al quale si rimanda.

Art. 15. Distribuzione delle attività formative e appelli d'esame nell'anno, le sessioni d'esame e le modalità di verifica del profitto

15.1 Il calendario didattico è articolato secondo due periodi didattici, denominati "quadrimestri". Per ogni insegnamento quadrimestrale, sono previsti sei appelli la cui collocazione all'interno del calendario didattico, per ciascun anno accademico, viene definita dal Consiglio di corsi di studio aggregato, garantendo un'equilibrata distribuzione temporale degli appelli stessi ed evitando, di norma, la sovrapposizione con i periodi di lezione.

Le sessioni d'esame previste sono le seguenti:

- sessione di gennaio-febbraio, due appelli per tutti gli insegnamenti;
- sessione di giugno-luglio, due appelli per tutti gli insegnamenti;
- sessione di settembre, due appelli per tutti gli insegnamenti.

15.2 Il Consiglio di corsi di studio aggregato dispone, per ogni anno accademico, l'istituzione di almeno tre sessioni d'esame per il conseguimento della laurea.

15.3 Nella medesima sessione, gli appelli di esame sono distanziati, di norma, di almeno due settimane. Il calendario degli esami di profitto e delle prove di verifica è semestrale ed è pubblicato all'inizio del relativo periodo didattico. Gli appelli delle sessioni d'esame invernale ed estiva iniziano almeno una settimana dopo la fine delle lezioni di ciascun insegnamento.

15.4 Gli esami possono essere svolti esclusivamente nelle date d'appello programmate e nei locali assegnati. Eventuali posticipi della data d'inizio dell'appello devono avere carattere di eccezionalità e devono essere richiesti, con l'indicazione delle relative motivazioni alla Presidenza del Consiglio di corsi di studio aggregato. Le date e l'orario d'inizio degli appelli già resi pubblici non possono in alcun caso essere anticipati. Sono vietati i preappelli, in qualunque forma e anche parziali.

15.5 In caso di impossibilità del personale docente titolare dell'insegnamento a essere presente nella data pubblicata, sopravvenuta in tempi tali da rendere disagevole per gli studenti l'indicazione di una nuova data (ad esempio: nella stessa giornata in cui è previsto l'esame o comunque dopo la chiusura delle iscrizioni on line), lo/la stesso/a è tenuto/a a darne immediata comunicazione alla Presidenza del Consiglio di corsi di studio aggregato, proponendo il nominativo di un/a sostituto/a fra il personale docente ufficiale che compone la commissione d'esame.

15.6 Eventuali prove in itinere possono svolgersi unicamente nel periodo fissato nel calendario didattico e, in ogni caso, mai durante il periodo di lezione. La decisione in merito all'ammissione a tali prove compete al personale docente titolare dell'insegnamento, che può riserVARla unicamente a coloro che dallo stesso sono ritenute/i frequentanti oppure estenderla a tutti/e gli iscritti/e all'insegnamento. La data di svolgimento di tali prove deve essere resa nota entro l'inizio delle lezioni.

15.7 Gli esami di profitto sono volti ad accertare il grado di preparazione degli studenti e delle studentesse. Possono essere orali e/o scritti.

La verbalizzazione dell'esito dell'esame, a cura del/della Presidente della Commissione, avviene in formato elettronico con apposizione di firma digitale, secondo le modalità previste dallo specifico regolamento.

15.8 Le modalità di svolgimento degli esami, l'eventuale effettuazione di prove in itinere, unitamente all'indicazione del materiale didattico obbligatorio e integrativo, devono essere esplicitate adeguatamente nel programma dell'insegnamento pubblicato sul sito del corso di studio e non possono essere modificate



nel corso dell'anno accademico di riferimento. Compete al titolare dell'insegnamento assicurare che ogni componente della Commissione d'esame si attenga scrupolosamente alle sue indicazioni.

15.9 Il corpo studentesco è tenuto a verificare il programma richiesto per il sostenimento dell'esame.

15.10 In caso di esame scritto, la Presidenza della Commissione deve assicurare che:

- la comunicazione degli esiti della prova avvenga in tempo utile a consentire l'eventuale partecipazione di coloro che sono iscritte/i all'appello d'esame successivo;
- la visione dei compiti abbia luogo in una data, o almeno in un orario, che preceda la verbalizzazione e che deve essere comunicata a coloro che hanno effettuato l'iscrizione alla prova con debito preavviso;
- le prove scritte (anche svolte, in presenza o a distanza, in formato digitale) devono essere conservate per almeno 18 mesi dalla data della prova;
- le indicazioni relative alla visione dei compiti e alla conservazione delle prove sono applicate anche in caso di prove in itinere.

15.11 In caso di esame scritto e orale, oltre a quanto indicato al punto precedente, anche la prova orale dovrà aver luogo in tempo utile a consentire l'eventuale partecipazione di coloro che sono iscritte/i all'appello successivo.

15.12 Per gli esami che si svolgano unicamente in forma scritta, dopo la pubblicazione dei risultati, gli studenti e le studentesse sono chiamati/e ad accettare o meno il voto entro la data indicata. Per coloro che non esprimano indicazioni di accettazione o meno, vige la regola del silenzio assenso. Il rifiuto del voto deve essere esplicitamente espresso e non è desumibile dall'iscrizione all'appello successivo.

15.13 Per gli esami che avvengono, in tutto o in parte, in forma orale, la studentessa o lo studente esprime l'accettazione del voto direttamente al/alla docente al termine della prova.

15.14 Il superamento dell'esame, oltre all'acquisizione dei relativi crediti formativi universitari, comporta l'attribuzione di un voto espresso in trentesimi, o l'attribuzione di una idoneità. Il voto finale o l'idoneità viene riportato dal titolare dell'insegnamento su apposito verbale.

15.15 Nel verbale andrà riportato, per ogni iscritta/o alla prova, il risultato finale dell'esame espresso in trentesimi, solo nel caso in cui questo sia pari o superiore a 18/30. In caso di mancato superamento dell'esame, andrà indicata la sola insufficienza, non corredata da valutazione. Per gli altri candidati e le altre candidate, andranno riportate, a seconda del caso, le indicazioni di "assente" o di "ritirato". L'interessata/o potrà controllare sul sistema informatico l'avvenuta registrazione dell'esame.

15.16 Gli studenti e le studentesse, in regola sul piano amministrativo e contributivo, devono iscriversi all'esame secondo le modalità previste dal sistema informatico adottato dall'Ateneo. All'atto dell'iscrizione, a può essere richiesta la compilazione di un questionario di valutazione dell'insegnamento.

15.17 Coloro che si sono iscritte/i all'esame devono cancellare l'iscrizione in Esse3 nel caso in cui decidano di non presentarsi all'appello. Se la decisione di non presentarsi viene assunta nei cinque giorni antecedenti l'esame, la cancellazione in Esse3 non è possibile. In questo caso, l'interessata/o deve avvisare il/la docente via email.

15.18 La composizione e il funzionamento delle Commissioni d'esame sono indicati nell'art. 25 del Regolamento didattico di Ateneo.

La nomina delle Commissioni d'esame è disciplinata dal Consiglio di corso di studi aggregato.

15.19 Per quanto non disciplinato dal presente articolo si rimanda a quanto previsto nel Regolamento didattico di Ateneo.

15.20 Il calendario didattico, l'orario delle lezioni e le date degli appelli d'esame sono pubblicati sul portale di Ateneo nella sezione "Didattica".

15.21 Gli studenti e le studentesse stranieri/e partecipanti al programma Erasmus potranno essere autorizzati/e dalla Presidenza del CCSA a sostenere l'esame a distanza nell'appello immediatamente successivo alla loro partenza.

15.22 Coloro che sono portatori di disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento, anche di tipo temporaneo, al fine dell'ottenimento di misure compensative e parzialmente dispensative che vadano



nella direzione di realizzare una reale condizione di pari opportunità, devono segnalare alla Commissione di Ateneo per le disabilità le misure di cui intendono avvalersi. La Commissione si interfaccia con il personale docente titolare dell'insegnamento e comunica all'interessata/o le decisioni concordate con il/la docente.

15.23 Studenti atleti di alto livello

15.23.1 Ai sensi della delibera del Senato Accademico n. 172 del 28 ottobre 2018 e visto il Protocollo d'intesa "*Sostegno alle carriere universitarie degli atleti di alto livello*", siglato da Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dalla Conferenza dei rettori delle università italiane (CRUI), dal Comitato olimpico nazionale italiano (CONI), dal Comitato italiano paralimpico (CIP), dal Centro universitario sportivo italiano (CUSI) e dall'Associazione nazionale degli organismi per il diritto allo studio universitario (ANDUSI), gli/le "studenti atleti di alto livello" ammessi al programma Dual Career previsto dall'Ateneo, possono presentare documentata istanza, al/alla Presidente del Consiglio di corsi di studio, per concordare, nel rispetto del principio di parità di trattamento degli studenti e delle studentesse e compatibilmente con la natura delle prove di accertamento, una diversa data d'esame nella medesima sessione, nelle seguenti ipotesi:

- la data già fissata nel calendario accademico coincida o rientri nei cinque giorni precedenti o successivi alla data di una convocazione a cui la studente o lo studente è stata/o invitata/o, così come attestato dalla federazione di appartenenza;
- la data già fissata nel calendario accademico coincida con il giorno successivo a una convocazione che si svolge a una distanza superiore ai 200 chilometri.

Art. 16. Modalità di verifica della conoscenza delle lingue straniere e delle certificazioni linguistiche

16.1 Nel primo anno di corso, per coloro che sono ammesse/i al corso di laurea con titolo di studio conseguito in Italia, è prevista la scelta fra un insegnamento di Lingua francese, spagnola o tedesca. Il livello di conoscenza della lingua equipollente ai contenuti di questi insegnamenti può essere riconosciuto a coloro che sono in possesso delle specifiche certificazioni approvate dal Consiglio di corsi di studio aggregato e reperibili al link: <https://www.unibs.it/it/certificazioni-linguistiche>.

16.2 Per coloro che possiedono un titolo di studio conseguito all'estero, nel primo anno di corso è previsto l'insegnamento di Italian language for Foreigners. Il livello di conoscenza della lingua equipollente ai contenuti di questo insegnamento può essere riconosciuto a coloro che sono in possesso delle specifiche certificazioni approvate dal Consiglio di corsi di studio aggregato e link: <https://www.unibs.it/it/certificazioni-linguistiche>.

16.3 Coloro che sono in possesso di certificazioni internazionali di conoscenza linguistica (approvate dal Consiglio di corsi di studio aggregato) devono presentarle alla Segreteria studenti/didattica per la loro valutazione ed eventuale riconoscimento di frequenza e/o esame.

Art. 17. Modalità di verifica dei risultati dei tirocini e dei periodi di studio all'estero e i relativi crediti

17.1 Tirocini

Il corso di studio in Business and Economics prevede la possibilità di svolgere un tirocinio curriculare coerente con il percorso formativo che permette di acquisire tre o sei crediti formativi. Per la scelta dell'ente ospitante, il corpo studentesco può avvalersi dei servizi gestiti dall'apposita unità organizzativa dell'Ateneo.

Nel Dipartimento è attiva una Commissione Tirocini con il compito di esaminare le domande degli studenti e delle studentesse impegnati/e in attività lavorativa e di coloro che chiedono di svolgere il tirocinio nell'azienda di famiglia, per verificare l'esistenza dei requisiti richiesti dalle "Linee guida tirocini



dei corsi di studio del Dipartimento di Economia e Management” approvate dal Consiglio di corsi di studio.

17.2 Periodi di studio all'estero

Gli esami superati durante periodi di studio all'estero, effettuati nell'ambito del programma Erasmus o di altri programmi di scambio attivati dal Dipartimento o dall'Ateneo, sono valutati dalla Commissione Erasmus e relazioni internazionali, che ne propone al Consiglio di corsi di studio aggregato il riconoscimento come esami equipollenti a quelli previsti dal corso di studio. I crediti formativi relativi alle attività a scelta possono essere acquisiti anche durante i periodi di studio all'estero e, in tal caso, l'esame superato verrà registrato nella denominazione originale senza che vi sia alcun riconoscimento di equipollenza.

17.3 Modalità di verifica di altre competenze richieste e relativi crediti

È previsto il conseguimento di una idoneità informatica (denominata *Digital Skills Lab*) con l'attribuzione di due crediti formativi.

Art. 18. Prova finale

18.1 Attività formative per la preparazione della prova finale

La prova finale consiste nella predisposizione e presentazione di una relazione in lingua inglese, denominata *Final Project*, alla quale corrisponde l'attribuzione di quattro crediti formativi universitari. Tale relazione può essere svolta in Italia o all'estero, secondo quanto disposto dal Regolamento per la preparazione di tesi o relazioni finali all'estero.

La relazione può riferirsi alle attività di tirocinio svolte presso imprese o enti, alla partecipazione a specifici progetti formativi promossi all'interno o all'esterno dell'Ateneo, o all'approfondimento di tematiche affrontate negli insegnamenti seguiti durante il corso di studio.

Ai fini dell'equilibrata distribuzione del carico di lavoro fra il personale docente del Dipartimento, lo svolgimento del tirocinio formativo non comporta l'automatica attribuzione della relazione finale da parte del personale abbia svolto il ruolo di tutor accademico.

18.2 Ammissione alla prova finale

Coloro che abbiano acquisito i crediti formativi previsti dall'ordinamento didattico del corso di studio Business and Economics, al netto di quelli attribuiti dal medesimo ordinamento alla prova finale, devono presentare alla Segreteria studenti domanda di laurea secondo le modalità stabilite dal Consiglio di corsi di studio aggregato.

Per essere ammesso/a alla prova finale, l'interessata/o deve:

- a) almeno un mese prima della data di inizio della sessione in cui intende sostenere l'esame di laurea, presentare on line sia la domanda di laurea sia il titolo della relazione precedentemente concordato con il/la docente supervisore;
- b) almeno quindici giorni prima dello svolgimento della prova finale:
 - superare tutti gli esami previsti dal piano di studi;
 - provvedere all'upload dell'elaborato definitivo in formato pdf;
 - effettuare l'upload della dichiarazione di autenticità, disponibile sul sito web dell'Ateneo, unitamente a copia del documento di identità.

Sia il titolo della relazione sia l'elaborato definitivo caricati on-line devono essere approvati dal/la supervisore entro i termini stabiliti dalla Segreteria studenti.

Sono resi noti sul sito web di Ateneo, i termini di scadenza, le procedure e la documentazione da produrre ai fini dell'ammissione all'esame finale.



18.3 Prova finale

L'argomento della relazione finale è attribuito, su istanza dello studente o della studentessa interessato/a, da un/a appartenente al personale docente o ricercatore del Dipartimento che svolge il ruolo di supervisore. L'accoglimento dell'istanza è subordinato all'acquisizione, da parte del/la interessato/a, di crediti formativi relativi al settore scientifico-disciplinare di afferenza di detto personale docente o ricercatore e alla compatibilità con le disponibilità didattiche di quest'ultimo tenendo conto anche di una equilibrata ripartizione dei carichi relativi, in modo da garantire il più ampio ricorso alle competenze disponibili in Dipartimento.

Annualmente è resa nota la distribuzione del carico di lavoro fra il personale docente del Dipartimento, con riferimento alle relazioni finali di cui hanno assunto la supervisione nell'anno accademico precedente. La commissione per la discussione della prova finale, ai sensi dell'art. 27 del Regolamento didattico di Ateneo, è composta da almeno cinque membri, tra cui il/la supervisore, e viene nominata dalla Direzione del Dipartimento. Nella composizione della medesima, deve essere in ogni modo garantita la maggioranza di docenti di ruolo ai sensi del comma 2 del succitato art. 27. La commissione è presieduta dall'appartenente al corpo docente di prima o seconda fascia con maggiore anzianità di ruolo ovvero dal Direttore o dalla Direttrice del Dipartimento o dal/dalla Presidente del Consiglio di corsi di studio aggregato se presente. Il/la Presidente garantisce la piena regolarità dello svolgimento della prova e l'aderenza delle valutazioni conclusive ai criteri generali stabiliti dal Consiglio di corsi di studio aggregato. La commissione si riunisce in seduta pubblica ai sensi del comma 7 dell'articolo 27 del Regolamento didattico di Ateneo. Preso atto della prima valutazione del/la supervisore, la commissione procede alla valutazione della relazione finale presentata dal/la candidato/a.

Le sessioni di laurea si svolgono secondo il calendario approvato annualmente dal Consiglio di corsi di studio aggregato.

Nel caso di sopravvenuta impossibilità da parte di un membro della Commissione di laurea a essere presente ai lavori, per gravi ed eccezionali motivi, lo/a stesso/a deve darne immediata comunicazione alla Direzione del Dipartimento con indicazione degli specifici motivi. Se si tratta di personale docente che svolge il ruolo di supervisore, a tale comunicazione deve essere allegata una sintetica valutazione dell'elaborato presentato e una proposta di punteggio secondo i criteri di valutazione stabiliti dal Consiglio di corsi di studio aggregato.

18.4 Votazione

Ai fini della valutazione finale, la commissione deve accertare il livello di maturità complessiva raggiunto dal/la candidato/a. La votazione finale è espressa in centodecimi ed è calcolata come somma della:

- a) media dei voti riportati negli esami di profitto sostenuti dal/la candidato/a, calcolata ponderando i voti per il numero di crediti formativi attribuiti all'insegnamento a cui l'esame si riferisce ed espressa in centodecimi, esclusi gli insegnamenti con votazione più bassa fino a 18 crediti formativi per corsi di laurea ex DM 270/04 e riord. ex DM 17/2010. Eventuali crediti riconosciuti senza voto o esami extracurricolari non entrano a far parte della media finale;
- b) valutazione compiuta dalla commissione che terrà conto della relazione presentata, della discussione e dell'intera carriera dello/a studente secondo i criteri stabiliti dal Consiglio di corsi di studio aggregato.

Il punteggio finale è arrotondato all'intero inferiore se la parte decimale del punteggio è inferiore a 0,5 e all'intero superiore se è superiore o uguale a 0,5.

Qualora il voto risultante dal calcolo precedente sia pari a centodieci, la commissione, su proposta del/la supervisore, all'unanimità, ed esistendone i presupposti, può concedere la lode.

La commissione esaminatrice, al termine della discussione, delibera in segreto il voto finale. Alla deliberazione possono partecipare soltanto i membri della commissione che hanno assistito alla discussione. La deliberazione è assunta a maggioranza. In caso di parità, prevale il voto della Presidenza.



Il voto finale è espresso in centodecimi a prescindere dal numero di membri facenti parte delle commissioni. L'esame è superato con il conseguimento di almeno sessantasei centodecimi (66/110).

L'esito della prova finale e la votazione finale sono comunicati al/alla candidato/a in sede di proclamazione.

La verbalizzazione elettronica dell'esame è effettuata mediante l'apposizione della firma digitale del/della Presidente della commissione. Eccezionalmente, in caso di motivato impedimento, la verbalizzazione può effettuarsi su supporti cartacei con sottoscrizione da parte dei/delle componenti della commissione. Il/la Presidente della commissione è responsabile unico del procedimento di verbalizzazione dell'esame di laurea.

Art. 19. Diploma Supplement

Come previsto dal DM 270/2004, per facilitare la mobilità studentesca nell'area europea, l'Università rilascia a ciascun/a laureato/a, insieme al diploma, un supplemento informativo (diploma supplement) che riporta, in versione bilingue, la descrizione dettagliata del suo percorso formativo.

Art. 20. Riconoscimento dei crediti formativi

L'eventuale riconoscimento di conoscenze e abilità professionali certificate è disciplinato dal Regolamento studenti al quale si rimanda.

Art. 21. Modalità per l'eventuale trasferimento da altri corsi di studio

Coloro che sono regolarmente iscritti al corso di studio in Business and Economics possono presentare al Consiglio di corsi di studio aggregato domanda di riconoscimento della carriera universitaria pregressa, con eventuale abbreviazione di corso, a seguito di:

1. passaggi tra corsi di studio dell'Università di Brescia;
2. trasferimento da altre sedi universitarie.

In ogni caso, nel passaggio al corso di studio in Business and Economics, è possibile il riconoscimento dei crediti formativi universitari acquisiti, per un massimo di 60 CFU, subordinatamente alla verifica dell'equipollenza con insegnamenti previsti nel piano di studio del corso di laurea e/o che rientrino fra quelli a scelta libera.

L'interessata/o dovrà presentare apposita istanza, che sarà istruita dalla Commissione carriere studenti e valuta dal Consiglio di corso di studio aggregato.

Art. 22. Ammissione a singoli insegnamenti

L'ammissione ai singoli insegnamenti è disciplinata dal Regolamento didattico di Ateneo a cui si rimanda.

Art. 23. Valutazione dell'efficienza e dell'efficacia della didattica

23.1 Il corso di studio è sottoposto con frequenza periodica non superiore a cinque anni a una valutazione riguardante in particolare:

- la validità degli aspetti culturali e professionalizzanti che costituiscono il carattere del corso di laurea;
- l'adeguatezza degli obiettivi formativi specifici rispetto ai profili culturali e professionali attesi;
- la coerenza dei profili professionali con gli sbocchi e le prospettive occupazionali dichiarati;
- l'adeguatezza dell'offerta formativa e dei suoi contenuti rispetto al raggiungimento degli obiettivi proposti;
- l'efficienza organizzativa del corso di studio e delle sue strutture didattiche;
- la qualità e la quantità dei servizi messi a disposizione del corpo studentesco;
- la facilità di accesso alle informazioni relative a ogni ambito dell'attività didattica;



- l'efficacia e l'efficienza delle attività didattiche analiticamente considerate, comprese quelle finalizzate a valutare il grado di apprendimento del corpo studentesco;
- il rispetto da parte dei/delle docenti delle deliberazioni del Consiglio di corsi di studio aggregato;
- la performance didattica dei/delle docenti titolari degli insegnamenti nel giudizio degli studenti;
- la qualità della didattica, con particolare riguardo all'utilizzazione di sussidi didattici informatici e audiovisivi;
- l'organizzazione dell'assistenza tutoriale al corpo studentesco;
- il rendimento medio degli/delle studenti, determinato in base alla regolarità del curriculum e ai risultati conseguiti nel loro percorso scolastico.

23.2 Il Consiglio di corso di studi aggregato, con la supervisione del Presidio della qualità di Ateneo (PQA), del Presidio della qualità di Dipartimento (PQD), e tenuto conto delle indicazioni formulate dalla Commissione paritetica del Dipartimento e dal Nucleo di valutazione di Ateneo nelle proprie relazioni annuali, indica i criteri, definisce le modalità operative, stabilisce e applica gli strumenti più idonei per analizzare gli aspetti sopra elencati. Allo scopo di governare i processi formativi per garantirne il continuo miglioramento, come previsto dai modelli di *Quality Assurance*, in tale valutazione si tiene conto del monitoraggio annuale degli indicatori forniti dall'ANVUR nonché dell'esito delle azioni correttive attivate anche a seguito delle relazioni annuali della Commissione paritetica.

23.3 La valutazione dell'impegno e delle attività didattiche espletate dai/dalle docenti viene portato a conoscenza dei/delle singoli/e docenti.

Art. 24. Consiglio del corso di studi e suoi organi

24.1 Il corso di studio in Business and Economics afferisce al Consiglio di corsi di studi aggregato in Economia e management.

24.2 Il Consiglio di corsi di studio aggregato è presieduto da un/una Presidente eletto/a dal Consiglio stesso fra il personale docente di ruolo di prima e seconda fascia a tempo pieno, ed è composto da tutti i/le docenti a cui è attribuito un incarico didattico afferente al Corso di studio di riferimento e da una rappresentanza del corpo studentesco.

24.3 Il Consiglio di corsi di studio aggregato ha il compito di provvedere all'organizzazione della didattica, all'approvazione dei piani di studio, alla disciplina delle commissioni di esame per le verifiche del profitto, nonché all'organizzazione dei calendari degli esami di profitto e delle prove finali.

24.4 L'elezione delle rappresentanze studentesche è disciplinata dal Regolamento elettorale dell'Università.

Art. 25. Sito Web del Corso di Studio

Il corso di studio dispone di apposita sezione all'interno del sito web dell'Ateneo nella quale sono contenute tutte le informazioni utili agli/alle studenti ed al personale docente.

Art. 26. Rinvio ad altre fonti normative

Per quanto non esplicitamente previsto si rinvia alla Legge, allo Statuto e ai Regolamenti di Ateneo.

Art. 27. Entrata in vigore

Il presente regolamento entra in vigore il 1° settembre 2025.